Alla REGIONE TOSCANA
Direzione Ambiente ed Energia
Settore Valutazione Impatto Ambientale e
Valutazione Ambientale Strategica
Piazza dell'Unità Italiana 1,50123 Firenze (FI)

Io Sottoscritto

PRESENTO

ai sensi del D.Lgs.152/2006, la seguente osservazione al progetto sotto indicato:

PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' , art. 19 del D.Lgs. 152/2006 ed art. 48 della L.R. 10/2010 - Realizzazione del ponte definitivo e viabilità alternativa in sostituzione del ponte storico Buriano, in località Buriano del Comune di Arezzo.

OSSERVAZIONE:

- in data 21/6/2022 ho richiesto via pec alla Provincia di Arezzo copia del progetto di fattibilità dell'intervento in oggetto;
- in data 25/7/2022 sono stati trasmessi gli elaborati del progetto di fattibilità;
- in data 01/3/2023 esaminata la documentazione trasmessa, è stata inviata una nota alla Provincia di Arezzo osservando che: "...

- *il progetto prevede l'adeguamento della SP 56 che, con le previsioni di progetto, si avvicinerà in maniera importante alla propria abitazione, riducendone anche il resede;*
- *nella planimetria trasmessa non si rileva traccia di strade complanari alla provinciale, che invece il sig[redacted] ha potuto vedere nell'elaborato che gli è stato presentato, presso gli uffici della Provincia, lo scorso settembre;*

è quindi evidente che la previsione di progetto, aggravata dall'introduzione di viabilità complanari, compromette in maniera sostanziale la proprietà, non solo dal punto di vista del valore, ma anche da quello ambientale per l'indubbio impatto di polveri e rumore.

A ciò si aggiunga che l'abitazione del sig[redacted]risulta essere l'unica alla quale la provinciale viene avvicinata, nonostante siano presenti ampi spazi privi di costruzioni.

Ciò evidenziato si chiede di attivarsi affinché le criticità evidenziate possano essere risolte, rivedendo il tracciato in uscita dalla rotatoria, mettendo in atto tutte le soluzioni tecniche atte ad allontanare il previsto adeguamento della provinciale dall'abitazione."

- in data 20/03/2023 il Responsabile del Procedimento, Ing. P.Bracciali ha riscontrato la nota di cui al punto precedente, comunicando che il progetto a cui si doveva fare riferimento era quello di fattibilità, nel quale non erano previste complanari. Si comunicava inoltre che l'asse della strada rettificata in corrispondenza dell'abitazione del sig.[redacted] sarebbe rimasta sostanzialmente inalterata. Evidenziava altresì che nel progetto definitivo sarebbero state prese in considerazione tutte le soluzioni tecniche atte a evitare l'avvicinamento del previsto adeguamento della provinciale alla abitazione;

- in data 05/4/2023 , vista la nota di cui sopra, è stata inviata alla Provincia di Arezzo una richiesta di chiarimenti, nella quale: "*... nella nota infatti non viene specificato se il redigendo progetto definitivo preveda o meno delle complanari, non viene fatto alcun accenno all'ipotesi progettuale presentata al sig. [redacted]lo scorso settembre, ma precisando di fare riferimento al progetto di fattibilità tecnico economica, viene comunicato che non sono previste complanari, circostanza comunque ben riscontrabile dagli elaborati del progetto di*

AOOGRT / AD Prot. 0320156 Data 03/07/2023 ore 14:34 Classifica P.140.010.

FTE, e soprattutto si comunica che "l'asse della strada rettificata, in corrispondenza del sig.[redacted] resterà sostanzialmente inalterato", per concludere che nel progetto definitivo, in corso di redazione, verranno prese in considerazione soluzioni tecniche, conformi alla norma, per evitare l'avvicinamento dell'adeguamento della provinciale all'abitazione del sig.[redacted]

Appare quindi evidente che la risposta non sia affatto chiara: la ricerca di soluzioni tecniche per evitare l'avvicinamento all'abitazione, peraltro l'unica ad essere penalizzata. anche in considerazione degli ampi spazi liberi adiacenti, è già stata data per fallita, in quanto viene affermato che l'asse della strada resterà rettificato e sostanzialmente inalterato.

Pertanto si richiede di chiarire:
1- se quanto visionato presso gli uffici della Provincia lo scorso settembre, fosse lo sviluppo di quanto sarà contenuto nel progetto definitivo, che quindi prevederà delle complanari;
2- se il redigendo progetto definitivo preveda l'asse della provinciale nella medesima posizione del progetto di fattibilità tecnico economica, e se quindi siano state già effettuate, dai progettisti, tutte le verifiche tecniche per evitare l'avvicinamento della provinciale all'abitazione del sig.[redacted]"

- la richiesta chiarimenti è rimasta senza risposta;

- in data 25.5.23 è pervenuta la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi ed agli effetti degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 diretto alla apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e all'avvio del procedimento per l'approvazione del progetto definitivo ai fini della dichiarazione della pubblica utilità;

- in data 01/06/2023 è stato avviato il procedimento per la verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 e art- 48 della L.R. n.10/2010 e sul sito di Regione Toscana è stata pubblicata la documentazione di progetto.

Ciò premesso e vista la documentazione pubblicata sul sito di Regione Toscana sezione "Verifica di Impatto Ambientale", si ritiene opportuno evidenziare che:

1- non pare data evidenza né dei valori di traffico esistenti né di quelli attesi sulla infrastruttura di progetto;

2- non pare data evidenza, in riferimento al rumore, della caratterizzazione dello stato attuale e di progetto, con l'individuazione dei ricettori maggiormente esposti, tra i quali dovrebbe rientrare anche l'abitazione del sig.[redacted] essendo quella più a ridosso della nuova SP.n.56. Pertanto non è rilevabile il livello di pressione sonora e se questo, quindi, rientra nei limiti previsti dal D.P.R. 142/2004;

3- non pare data evidenza di valutazioni riguardanti la qualità dell'aria attesa nell'area di localizzazione dell'intervento;

4- non risulta chiara la variazione della magnitudo idraulica nell'area dell'abitazione del sig[redacted] essendo visibile, nella configurazione di progetto rispetto a quella attuale, la modifica dell'area a magnitudo idraulica molto severa;

5- per la S.P. 56 si prevede: "*un adeguamento della stessa in modo da poter raggiungere gli standard di sicurezza corrispondenti ad una strada di categoria C2. In quest'ultimo caso, sempre che sia possibile, il tracciato verrà mantenuto sulla strada esistente al fine di minimizzare le modifiche da apportare*." Quindi è previsto che la provinciale raggiunga gli standard di sicurezza di una strada extraurbana secondaria.
Il D.M. 05/11/2001 prevede al Cap. 1 che: "*... interventi su strade esistenti vanno eseguiti adeguando alle presenti norme (D.M. 05/11/2001), per quanto possibile, le caratteristiche geometriche delle stesse, in modo da soddisfare nella maniera migliore le esigenze della circolazione. La transizione tra tratti adeguati e tratti in cui l'adeguamento è stato ritenuto non possibile dovrà essere adeguatamente risolta ad evitare l'introduzione di ulteriori situazioni di pericolosità*".
In merito a questo aspetto non paiono essere presenti, tra la documentazione depositata, le verifiche effettuate sulle modifiche alla viabilità attuale per renderla "adeguata" al D.M. 05/11/2001, e come siano stati risolti i passaggi, se esistenti, tra i tratti adeguati (quindi rispondenti alla normativa), e quelli non adeguati al fine di non introdurre ulteriori situazioni di pericolosità.

AOOGRT / AD Prot. 0320156 Data 03/07/2023 ore 14:34 Classifica P.140.010.

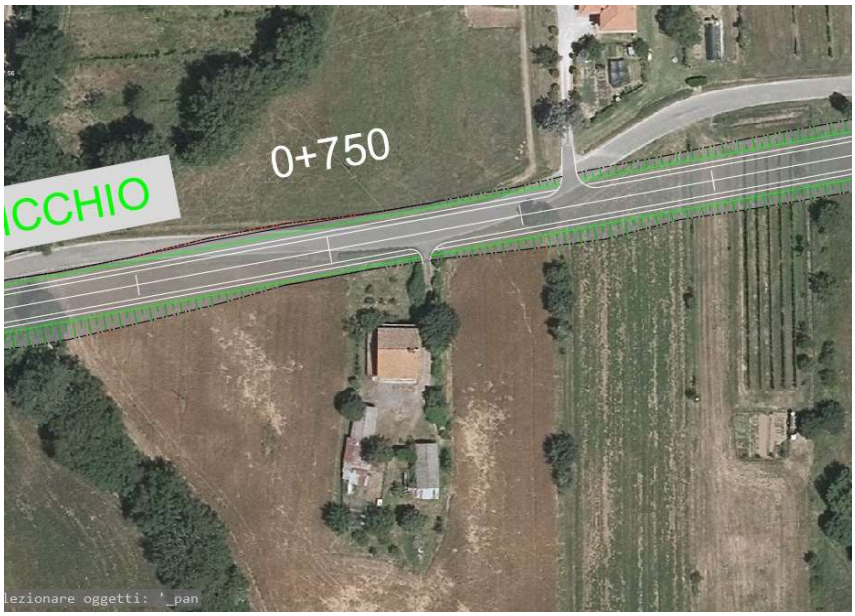
In particolare nel tratto dove è presente l'accesso all'abitazione del sig. [redacted] e poco distante anche un altro accesso nella parte opposta della strada, l'asse della strada adeguata è prevista in rettifilo: in corrispondenza di un tratto in rettilineo i conducenti sono portati ad assumere velocità più elevate rispetto ai tratti curvi, quindi ci si chiede come la nuova configurazione, appunto in rettifilo, ancorché con limitazione, tramite segnaletica, della velocità a 100 Km/h in direzione Ponte Buriano e 70 Km/h verso la nuova rotatoria, possa garantire condizioni di sicurezza maggiori per gli accessi esistenti e per la circolazione in generale.
La norma infatti al Cap. 1 prevede che nell'ambito dell'intervallo di velocità di progetto si adottino i valori (di velocità) in base ai quali sono definite le caratteristiche dei vari elementi di tracciato (rettifili, curve circolari, curve a raggio variabile) e questi valori variano da elemento ad elemento: nel caso specifico è stato adottato un rettifilo dove, (paragrafo 5.4 D.M. 05/11/2001), la velocità di progetto tende al limite superiore dell'intervallo (nel caso specifico 100 Km/h), pertanto è stato preferito, nel progetto dell'adeguamento, un elemento – rettifilo - che tende a portare il conducente a tenere velocità alte, piuttosto che un elemento (curvilineo) che invece tende a mantenerlo attento e lo induce, proprio per la costruzione geometrica e non per il cartello di limitazione velocità, a ridurre la velocità.
Non pare inoltre essere verificato, al fine di garantire condizioni di sicurezza della circolazione, che la distanza di visuale libera (lunghezza del tratto che il conducente riesce a vedere davanti a sé senza considerare l'influenza del traffico, delle condizioni atmosferiche e di illuminazione della strada) sia non inferiore alla distanza per l'arresto.
Sempre in relazione alla variazione della velocità di progetto e della costruzione geometrica dell'asse non pare essere presente il diagramma delle velocità che permette di verificare la correttezza delle distanze di transizione secondo quanto previsto al paragrafo 5.4 del D.M. 05/11/2001.

6- nella Relazione generale a pag. 90 viene riportato:

1.9 SIG.[redacted]: Osservazioni*: (1) il progetto prevede l'adeguamento della SP 56 che, con le previsioni di progetto, si avvicinerà in maniera importante all'abitazione del sig. [redacted] riducendone anche il resede; (2) nella planimetria trasmessa non si rileva traccia di strade complanari alla provinciale.*
Risposta*: Dopo un attento studio, si è scelto di migliorare la soluzione progettuale per non interferire con la proprietà del sig. [redacted] Infatti, come si può vedere dall'immagine successiva, nel progetto definitivo (a differenza del progetto di fattibilità) si è mantenuta la stessa distanza tra immobile e vecchia strada provinciale e l'immobile e la nuova strada provinciale. In questo modo non saranno necessarie complanari laterali.*

AOOGRT / AD Prot. 0320156 Data 03/07/2023 ore 14:34 Classifica P.140.010.

Pertanto la Provincia sostiene che, rispetto al progetto di fattibilità, sia stato scelto, "*dopo un attento studio*", di migliorare la soluzione progettuale per non interferire nella proprietà del sig.[redacted], mantenendo la stessa distanza tra l'accesso e l'abitazione.
La figura seguente mostra uno stralcio planimetrico dal progetto di fattibilità.



Risulta evidente che:
- non era prevista alcuna complanare;
- anche nel progetto di fattibilità l'accesso era nella medesima posizione di quello attuale;
- le aree occupate dalla nuova infrastruttura non hanno subito modifiche sostanziali;
- il rettifilo inserito porta ad un avvicinamento complessivo della SP n.56 adeguata rispetto alla condizione attuale.

In sostanza non sono evidenti le migliorie che sarebbero state introdotte nel progetto definitivo.
Nessun accenno viene fatto in riferimento alle verifiche richieste sulla modifica all'asse stradale.

Visto quanto sopra, si richiedono chiarimenti sia sulle verifiche che erano state richieste con nota dello scorso marzo alla Provincia, rimasta senza riscontro, sia sugli aspetti sopra evidenziati.

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7, e dell'art.19, comma 13, del D.Lgs. 152/2006, le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul sito web della Regione Toscana all'indirizzo: http://www.regione.toscana.it/via .

Elenco Allegati:
Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione;
Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso di validità;
L'Allegato 1 "Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione " e l'Allegato 2 "Copia del documento di riconoscimento" non saranno pubblicati sul sito web della Regione Toscana all'indirizzo: http://www.regione.toscana.it/via .

Arezzo 22 giugno 2023

L'Osservante

AOOGRT / AD Prot. 0320156 Data 03/07/2023 ore 14:34 Classifica P.140.010.